

Uscita didattica al LAGO DI FIMON del 27 Aprile 2014

Relazione della classe 5^A B scuola Primaria ARSO _CHIAMPO

Il lago di Fimon, di piccole dimensioni, si trova in provincia di Vicenza, ai piedi dei Colli Berici. E' il lago più antico del nord Italia, dimostrato da recenti ritrovamenti archeologici di palafitte, resti di antichissimi insediamenti umani. Questo lago è considerato "Area protetta", per cui la flora e la fauna sono lasciate allo stato naturale.

Nella flora possiamo individuare vari tipi di latifoglie, caducifoglie, cespugli, ontani, pioppi, biancospini, oltre alle ninfee gialle e bianche che, a fioritura completa, formano dei tappeti colorati meravigliosi.

I numerosi canneti che costeggiano il lago, sono un ambiente ideale per la cova delle uova di diverse specie di uccelli acquatici, quali cigni, oche, anatre, folaghe e gallinelle d'acqua. Nidificano anche il raro cannaieccione e la passera cannaiola.

L'ambiente gode di un particolare microclima per la sua posizione riparata e ciò favorisce la crescita di molte piante, anche grazie alla presenza di acqua nel terreno.

All'interno del lago sono presenti delle specie di alghe, che in realtà sono delle piante, *lemyriophillum- spicatum*, molto intricate fra loro e, di tanto in tanto, è necessaria un'accurata pulizia.

Tra le specie faunistiche, possiamo trovare qualche biscia d'acqua e, tra i pesci, la tinca, la carpa, il pesce gatto, il luccio, l'anguilla e varie specie di ciprinidi. E' stato introdotto dai pescatori, non molto tempo fa, il pesce siluro che si nutre di ogni specie di pesce e anche di piccoli uccelli. Si notano di tanto in tanto delle tartarughe che non sono però del posto, infatti sono di origine asiatica e sono state abbandonate da qualcuno che non poteva più tenerle a casa perché erano cresciute troppo.

Nel perimetro del lago è stato scavato un piccolo bacino, riservato alla crescita dei piccoli pesci prima di essere rilasciati nel lago, altrimenti verrebbero divorati da predatori più grandi di loro.

Nelle acque del lago si trovano i terribili "gamberi americani", sfuggiti da un allevamento del nord Italia; essi sono dannosi perché si nutrono delle uova di altri pesci.

Altri animali nocivi presenti nel lago sono le nutrie che si riproducono facilmente, aumentando così di numero e scavano numerose gallerie sugli argini rendendoli franosi.

Altro problema che si presenta al lago è quello che i residenti della zona possiedono ancora alcuni appezzamenti di terreno lungo la riva della zona protetta e li gestiscono a modo loro, creandosi orti rigogliosi e giardini privati.

Alcune cose artificiali che troviamo sono delle barche, utilizzate da una " scuola di vela "; alcune tende di pescatori, che rimangono nel posto qualche giorno per praticare il loro

sport anche di notte; alcune case di piccole dimensioni, abitate da gente del posto, sparse nella zona circostante il lago; due ristoranti molto frequentati alla domenica.

In conclusione possiamo dire che il lago di Fimon è il posto ideale per trascorrere un pomeriggio rilassante, per fare un picnic, per remare in tutta tranquillità, oppure per stare in osservazione, considerato che l'ambiente è completamente naturale e riposante.

Inoltre questo luogo è raggiungibile facilmente ed in breve tempo, pensiamo, però, che dovrebbe essere maggiormente valorizzato.

Questa uscita didattica è stata davvero entusiasmante e, grazie alla guida, abbiamo potuto osservare ed imparare molte cose interessanti di un ambiente naturale, quale il lago di Fimon, a due passi da casa nostra.